



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA
NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione n. 768/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTA** la Direttiva 2014/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori e ai componenti di sicurezza per ascensori; (rifusione)
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 *“Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 134 del 10 giugno 1999 e s.m.i.;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.”*, recante disposizioni al fine di assicurare la pronta *“Attuazione del capo II del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti”*;
- VISTO** il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 *“Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento in conformità al regolamento (CE) n. 765/2008.”*;



VISTO il Decreto interministeriale 22 dicembre 2009 “*Designazione di «Accredia» quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.*”;

VISTA la Convenzione del 5 luglio 2019, e in particolare l’art. 3, secondo cui il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali hanno rinnovato all’Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento – ACCREDIA – il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme tecniche armonizzate e alle Guide europee di riferimento, ove applicabili, agli Organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza, compresa la Direttiva 2014/33/UE sopra citata;

VISTO il Decreto di autorizzazione per lo svolgimento dell’attività di valutazione della conformità CE ai sensi della Direttiva 2014/33/UE, a favore della società **Inspecta S.r.l.** con sede legale in Corso Alessandro Tassoni, 79/5– 10143 Torino (TO), emanato da questa Direzione Generale in data 05/12/2018, con **scadenza 1 marzo 2023**;

ACQUISITA la Delibera 7 maggio 2020 (DC2020UTL019) Prot. 125920 del 18/05/2020 del Comitato Settoriale di Accreditamento AR, operante presso Accredia con la quale è stata accolta la richiesta avanzata dall’Organismo **Inspecta S.r.l.** di rinuncia all’accreditamento per lo svolgimento delle attività, ai sensi della Direttiva 2014/33/UE a partire dal 27 marzo 2020, di cui al relativo certificato n. 245/B, in scadenza il 01/03/2020;

ACQUISITA l’istanza della società **Inspecta S.r.l.** prot. DGMCTCNT n. 134448 del 29/05/2020 di rinuncia all’autorizzazione ministeriale per lo svolgimento dell’attività di certificazione CE e di verifica, ai sensi della Direttiva 2014/33/UE;

RITENUTO necessario revocare il Decreto ministeriale di autorizzazione del 5/12/2018, già adottato in favore dell’Organismo **Inspecta S.r.l.** per effetto delle determinazioni assunte con delibera CSA. AR. del 7 maggio 2020;

SENTITO il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, in ottemperanza al disposto di cui all’articolo 9, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162.



DECRETA

Art. 1

1. L'autorizzazione alla certificazione adottata il 5 dicembre 2018 a favore dell'Organismo ***Inspecta S.r.l. (P.IVA 10532430013)*** con sede legale in Corso Alessandro Tassoni, 79/5- 10143 Torino (TO), per effetto delle determinazioni assunte con Delibera di Accredia, è revocata dal 7 maggio 2020.

Art. 2

1. La presente revoca, di cui al precedente articolo, è notificata alla Commissione europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations).

Art. 3

1. Gli oneri derivanti dal rilascio del presente provvedimento e dalla procedura di denotifica alla Commissione europea, sono a carico dell'Organismo di certificazione, ai sensi dell'art. 47 della legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Art. 4

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it; sezione "Mercato e consumatori", menù "Normativa tecnica", sottomenù "Organismi di valutazione delle conformità", alla voce "ASCENSORI").

ROMA 4 giugno 2020

IL DIRETTORE GENERALE
(*F.to Avv. Loredana Gulino*)